



17/4/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 9-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", che, integrando la disciplina del CIS, prevede, tra l'altro, che "per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente complessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un Contratto Istituzionale di Sviluppo";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n.123, ed in particolare l'art.7 comma 1, che prevede: "Al fine di sostenere la coesione territoriale, lo sviluppo e la crescita economica del Paese ed accelerare l'attuazione di interventi di notevole complessità, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, che richiedano un approccio integrato e l'impiego di fondi strutturali di investimento europei e di fondi nazionali inseriti in piani e programmi operativi finanziati a valere sulle risorse nazionali e europee (...) il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, anche ai sensi di quanto previsto dalla lettera g), del comma 703, dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (e dalla lettera f-ter), del comma 2, dell'articolo 10, del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti istituzionali di sviluppo (CIS), su richiesta delle amministrazioni interessate";

VISTO l'art. 4-*ter* della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'articolo 6 relativo al Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all' art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 con cui si è provveduto alla costituzione presso l'Agenzia per la coesione territoriale del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C- 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888- 889

dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

2



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

TENUTO CONTO che a decorrere dalla data di entrata in vigore delle disposizioni precitate è costituito il Nucleo di verifica e controllo-NUVEC, operante presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il Dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale per la durata di un triennio;

VISTO il decreto del Direttore generale 11 dicembre 2017, n. 159, con il quale il Dr. Cosimo ANTONACI è stato nominato Componente del NUVEC per un triennio a decorrere dalla data del 1 gennaio 2018 con fascia retributiva "C";

VISTO il decreto del Direttore generale 27 ottobre 2020, n. 181 di costituzione del Gruppo di lavoro interarea NUVEC "CIS Territoriali", ai sensi del precedente Regolamento n. 167/2020;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro "CIS territoriali" ha le funzioni di accompagnamento e supporto tecnico all'attuazione dei CIS, per i quali l'Agenzia esercita le funzioni di Responsabile Unico del Contratto, ma interviene anche ai Tavoli Istituzionali in cui l'Agenzia è chiamata a partecipare e realizzare le relative istruttorie tecniche

CONSIDERATO, inoltre, che il Gruppo di lavoro "CIS territoriali" cura, su impulso dell'Autorità politica, la predisposizione di nuovi CIS;

VISTO il decreto del Direttore generale 30 novembre 2020, n. 215, con il quale il Dr. Cosimo ANTONACI è stato confermato nell'incarico di Componente del NUVEC per un triennio a decorrere dalla data del 1 gennaio 2021 con fascia retributiva "C";

VISTA l'assegnazione dello stesso al NUVEC Area 1 "Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi della politica di coesione e verifica di efficacia";

VISTO decreto del Direttore generale 9 luglio 2021, n. 157, di adozione del nuovo Regolamento del NUVEC, ed in particolare, gli articoli:

- 4, c.1, lett. c: con il quale viene disposta l'attivazione di progetti complessi operativi, funzionali agli obiettivi ed alla missione del NUVEC, che comportino approccio specialistico e l'attività coordinata di più Componenti del Nucleo, di personale interno assegnato al NUVEC e di una pluralità di unità esperti esterni attribuiti al progetto;
- 4, c. 2. con il quale viene disposta la costituzione, la partecipazione di componenti e l'attribuzione di funzioni di responsabilità da parte del Direttore Generale dell'Agenzia su proposta del Coordinatore Unico del Nucleo, sentiti i Coordinatori delle Aree di attività interessate;
- 4, c. 3: con il quale, tra l'altro, viene indicato che ai componenti del NUVEC incaricati del coordinamento e/o della gestione operativa di progetti complessi, tenuto conto dell'articolazione organizzativa e tecnica del progetto complesso, possa essere attribuita la fascia professionale B ovvero C dei componenti del Nucleo;

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C- 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888- 889

dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

4, c. 4: con il quale viene illustrato che la proposta del Coordinatore Unico del Nucleo deve contenere la motivazione della necessità di costituzione del gruppo di lavoro e di attivazione di progetti complessi e l'indicazione dei criteri per l'attribuzione a componenti degli incarichi di coordinamento di gruppo di lavoro ovvero di coordinamento e/o gestione operativa di progetto complesso;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 2, del suddetto Regolamento NUVEC specifica:

- alla prima alinea che l'individuazione della fascia professionale di ciascun componente è effettuata sulla base delle competenze acquisite:
 - nel campo della attuazione, della gestione, della verifica, del monitoraggio e dell'analisi statistica delle politiche di investimento pubblico con particolare riferimento ai programmi, ai progetti e agli strumenti della politica di coesione comunitaria e nazionale;
 - nelle materie di competenza dei settori di attività del NUVEC e in particolare nel coordinamento e nella gestione di strutture e/o programmi complessi; nella verifica di programmi, progetti e strumenti di intervento anche ai fini dell'accelerazione della spesa; nelle funzioni di controllo e di audit; in materia di contabilità e finanza pubblica territoriale, economia pubblica, tecniche di consolidamento e regionalizzazione dei flussi finanziari pubblici;
 - nelle ulteriori materie eventualmente funzionali a garantire e a migliorare l'organizzazione tecnica del Nucleo e la sua capacità di conseguire gli obiettivi e i risultati della sua missione;
- alla seconda alinea che la valutazione di tali competenze e della relativa professionalità rileva per l'attribuzione degli incarichi di cui al precedente art. 4 comma 2.

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 10 prescrive anche:

- al comma 3, tra l'altro, nei limiti della dotazione finanziaria di cui al D.P.C.M. di trasferimento delle risorse del 15 dicembre 2014, che possano essere conferiti al massimo 24 incarichi a professionalità di fascia B e C, quali componenti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del precedente art. 7 con almeno sette anni di esperienza nelle materie di cui al precedente comma 2 del presente articolo;
- al comma 4 che su proposta motivata del Coordinatore Unico, sentiti i Coordinatori d'Area, con provvedimento del Direttore Generale possono essere disposti passaggi di fascia in aderenza agli articoli 3, ultimo alinea, e 4 ove siano comunque verificati i requisiti di cui ai precedenti commi 2 e 3;

VISTO in decreto del Direttore generale del 2 agosto 2021, n.173 di modifica del un Gruppo di lavoro "CIS Territoriali" di cui al citato DDG n. 181/2020 che sarà posto sotto il coordinamento del dr. Cosimo Antonaci;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro per le competenze assegnate, in precedenza descritte, risponde ai requisiti di un progetto complesso, ex articolo 4, comma 1, lettera c) del vigente Regolamento;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area 1 del Nucleo prot. 10292 del 30 luglio 2021, con la quale, tra l'altro, viene proposto il passaggio di fascia per il Dr. Cosimo ANTONACI da "C" a "B" in considerazione del lavoro svolto e da svolgere in particolare nell'ambito dell'attuazione dei CIS;

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C- 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888- 889

dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

RITENUTO, altresì, di dover procedere nei confronti del sopraccitato Componente del Nucleo all'attribuzione della fascia superiore con il passaggio dalla attuale fascia di retribuzione di professionalità "C" a quella immediatamente superiore "B";

CONSIDERATA la capienza della disponibilità finanziaria della posta di bilancio relativa alle retribuzione dei componenti del NUVEC e la capienza in termini di numeri di incarichi di fascia B;

VISTO il *curriculum vitae* del Dr. Cosimo ANTONACI, esperto in materia di politiche di coesione, altamente qualificato per le specifiche professionalità maturate sia in relazione alla componente nazionale che a quella comunitaria della suddetta politica e dei numerosi incarichi gestionali assunti nel corso degli anni;

DISPONE

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, a decorrere dalla data del 01/08/2021, è disposto il passaggio del Dr. Cosimo ANTONACI dalla fascia retributiva "C" alla fascia retributiva "B".

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo le disposizioni vigenti.

Roma, - 2 AGO, 2021

Paolo Esposito
